

# ***La normativa ambientale sugli appalti pubblici. I CAM (Criteri Ambientali Minimi) del Ministero dell' Ambiente e la loro applicazione ai manufatti in legno.***

***Luana Scaccianoce, ARPA PIEMONTE***

10.10.2019

# Indice intervento

---

1. Il Contesto Nazionale – GPP e nuovo codice appalti
2. Il legno nei CAM
3. Progetto CaSCO e GPP



# Il contesto nazionale GPP e nuovo codice appalti

---

## **PAN GPP - Piano di Azione Nazionale per il Green Public Procurement** (ultima versione 2013, attualmente in revisione)

### Obiettivi strategici:

- efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia, e conseguente riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.
- riduzione delle sostanze pericolose
- riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti

### Obiettivo nazionale (da raggiungere entro il 2014):

- almeno 50% di appalti pubblici conformi ai CAM (Criteri Ambientali Minimi)
- estendere le categorie oggetto dei CAM
- rafforzare il ruolo delle "centrali di committenza"

*"L'utilizzo del GPP..., può produrre significativi risultati ambientali strategici quali ad esempio la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, ..."*

---

# Il contesto nazionale GPP e nuovo codice appalti

---

**D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**, Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni

**D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56**, correttivo del nuovo codice appalti (D.lgs 50/2016).

Dal **20 Maggio 2017**, data di entrata in vigore del correttivo, tutte le PPAA sono obbligate ad inserire i CAM (**almeno “specifiche tecniche” e “clausole contrattuali”**), nelle proprie procedure di spesa riguardanti le categorie oggetto dei CAM.

## LE NOVITA' DEL NUOVO CODICE APPALTI

### art.95 “Criteri di aggiudicazione dell’appalto”

*“le stazioni appaltanti, ..., procedono all'aggiudicazione degli appalti ..., sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96.”*

### art.96 “Costi del ciclo di vita”

*costi sostenuti dall'amministrazione + “costi imputati a **esternalità ambientali** legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita, purchè il loro valore monetario possa essere determinato e verificato. Tali costi possono includere i **costi delle emissioni di gas a effetto serra** e di altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.”)*

## Il contesto nazionale GPP e nuovo codice appalti

---

**I Criteri Ambientali Minimi (CAM)** sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono **adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.**

<http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>

# Il contesto nazionale GPP e nuovo codice appalti

## I **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** attualmente esistenti:

1. arredi per interni
2. arredo urbano
3. apparecchiature informatiche da ufficio
4. ausili per l'incontinenza
5. calzature da lavoro e accessori in pelle
6. carta
7. cartucce per stampanti
8. edilizia
9. illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
10. illuminazione pubblica (servizio)
11. illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici
12. pulizia per edifici
13. rifiuti urbani
14. ristorazione collettiva
15. sanificazione strutture sanitarie
16. tessili
17. veicoli
18. verde pubblico

# Il contesto nazionale GPP e nuovo codice appalti

---

I CAM sono definiti per alcune o tutte le fasi di definizione della procedura di gara in particolare per:

Selezione dei candidati: capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da recare i minori danni possibili all'ambiente.

**Specifiche tecniche**: caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture (vedi art. 68 del D.lgs. 50/2016)

Criteri premianti: prestazioni ambientali migliori di quelle garantite dalle specifiche tecniche, ai quali attribuire un punteggio tecnico ai fini dell'aggiudicazione

**Clausole contrattuali**: forniscono indicazioni per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale.

Ciascun criterio ambientale riporta inoltre, nella sezione Verifiche, i mezzi di prova per dimostrarne la conformità.

# Il contesto nazionale GPP e nuovo codice appalti

---

## **Criteri Ambientali Minimi per:**

### **EDILIZIA**

Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici

(approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

### **ARREDO URBANO**

Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

## **2.2 Specifiche tecniche per gruppi di edifici – 2.2.8 Infrastrutturazione primaria – 2.2.8.1. Viabilità**

Per la sostituzione della pavimentazione in assenza di superfici a verde, si applica l'utilizzo di materiali a freddo tra cui il legno;

## **2.3 Specifiche tecniche dell'edificio – 2.3.5 Qualità ambientale interna – 2.3.5.5 Emissioni dei materiali**

Limiti di emissione per pavimentazione e rivestimenti in legno.

## **2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi – 2.4.2 Criteri specifici per i componenti edilizi – 2.4.2.3 Sostenibilità e legalità del legno**

Provenienza da boschi o foreste gestite in maniera responsabile;

Materiale costituito da legno riciclato;

VERIFICA: Certificazione rilasciata da organismi che garantiscano il controllo della catena di custodia o la tipologia di materiale riciclato (FSC, PEFC, ecc...)

## 2.6 Criteri di aggiudicazione (criteri premianti) – 2.6.5 Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione

Punteggio premiante per progetti che utilizzano materiali con distanza di provenienza massima pari a 150 Km dal cantiere di utilizzo (60% in peso sul totale)

VERIFICA:...l'offerente dichiara, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse...

Con la certificazione **Low Carbon Timber** si può verificare facilmente il criterio.



## Il legno nei CAM Edilizia

---

### A proposito di distanza...

#### **Codice degli Appalti art.95 “Criteri di aggiudicazione dell’appalto” c.13**

*Compatibilmente con il diritto dell'Unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, le amministrazioni aggiudicatrici indicano nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, i criteri premiali che intendono applicare alla valutazione dell'offerta in relazione al maggior rating di legalità e di impresa dell'offerente, nonché per agevolare la partecipazione alle procedure di affidamento per le microimprese, piccole e medie imprese, per i giovani professionisti e per le imprese di nuova costituzione. Indicano altresì il maggior punteggio relativo all'offerta concernente beni, lavori o servizi che presentano un minore impatto sulla salute e sull'ambiente ivi inclusi i **beni o prodotti da filiera corta o a chilometro zero.***

## 4. Criteri ambientali per ... arredo urbano destinati al contatto diretto con le persone.

### 4.2.1 Indicazioni per la progettazione degli spazi ricreativi e criteri ambientali dei materiali impiegati.

#### A.1 Articoli di arredo urbano in legno, ... : caratteristiche della materia prima legno, gestione sostenibile delle foreste e/o presenza di riciclato.

Gli articoli o gli elementi di articoli costituiti in legno o in materiale a base di legno, debbono rispettare le disposizioni previste dal Regolamento (UE) N. 995/2010 ed essere costituiti da legno riciclato e/o legno proveniente da boschi/foreste gestite in maniera sostenibile.;

Ugualmente nel **CAM Arredi per interni** (approvato con [DM 11 gennaio 2017](#), in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017) il legno deve provenire da boschi/foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato (**3.2 Specifiche tecniche - 3.2.6. Sostenibilità e legalità del legno**)

## Biomassa da filiera corta

Nel **CAM Servizi energetici**, (approvato con [DM 7 marzo 2012](#), in G.U. n.74 del 28 marzo 2012) tra le fonti energetiche rinnovabili utilizzabili viene indicata la biomassa prodotta in una filiera corta, entro un raggio di **70 km dall'impianto** che la utilizza per produrre energia/riscaldamento.

Con la certificazione **Low Carbon Timber** si può verificare facilmente il criterio.



# I CAM e la loro applicazione

I CAM vengono aggiornati periodicamente sulla base dell'evoluzione tecnologica e di mercato, riguardano ad ora le categorie di forniture ed affidamenti individuate nel PAN GPP e definite "prioritarie" in base alla maturità del settore di riferimento, al volume di spesa pubblica e alle potenzialità in termini di riduzione degli impatti ambientali.

Sul sito del Ministero dell'Ambiente <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi> si può vedere quali sono i CAM in corso di definizione e quelli programmati per il futuro.

<b>Principali difficoltà nell'applicazione</b>	<b>Soluzioni/Oportunità</b>
Disponibilità sul mercato di un prodotto/servizio che rispetta i CAM	Indagine di mercato preventiva
Verifica dei criteri	Etichette ecologiche e certificazioni

## Progetto CaSCo e GPP

Come privilegiare il legno da filiere di prossimità?

Non potendo indicare tra i criteri una regione geografica per la provenienza è necessario uno strumento basato su criteri oggettivi verificabili e accessibile da tutte le parti.

**minore distanza = minore trasporto = minore emissione di CO<sub>2</sub>**

Richiedere legname a basse emissioni di carbonio (prodotti di legno che presentano una minore **Carbon Footprint** rispetto alla media) lungo l'intera filiera produttiva.

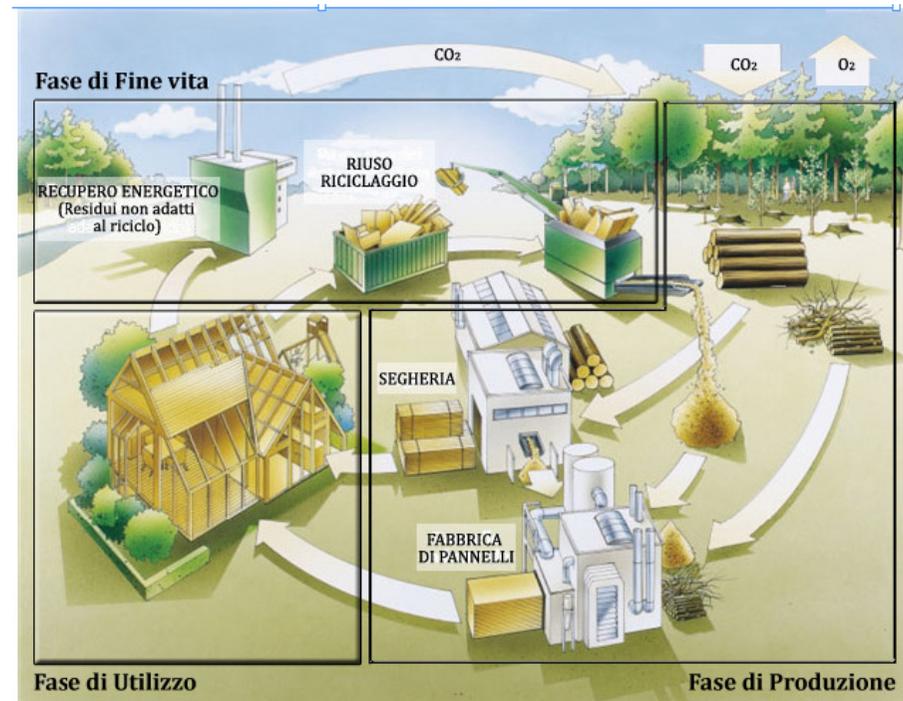
Si può inoltre richiedere il rispetto di uno *stile locale* che allude implicitamente a materiali e manufatti del territorio.



# Progetto CaSCo e GPP

La **Carbon Footprint** è uno strumento per calcolare le emissioni di carbonio lungo tutto il ciclo di vita.

Analizza i **flussi di materiale** (e il loro impatto) dall'origine della materia prima in avanti.



Fonte: Tackle Climate Change: Use Wood. CEI-Bois

Come utilizzare la Carbon Footprint negli appalti pubblici in edilizia?

- Fornendo un software per i produttori forestali per calcolare in maniera facile ed economica la propria Carbon Footprint
- Inserendo nel bando un criterio premiante legato alla minore Carbon Footprint

**Inserire criteri ambientali legati alla distanza di trasporto del legno, in riferimento alle emissioni di CO<sub>2</sub> favorisce le risorse forestali locali, nel rispetto dei principi europei.**

Esempio: **Bando Arpa per arredi in legno locale**

**Criterio:** *Impatto ambientale e impronta di carbonio*

Coerentemente con le finalità del Progetto CaSCo che finanzia il bando di gara, si richiede che i prodotti in legno richiesti abbiano un ridotto impatto ambientale ed in particolare una impronta di carbonio associata al trasporto, considerando l'intera filiera produttiva, **minore di 21,5 kgCO<sub>2</sub>eq.**

**Verifica:** L'offerente deve dichiarare la provenienza del legno e dimostrare di soddisfare il criterio tramite la compilazione dello strumento di calcolo allegato. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di richiedere all'aggiudicatario provvisorio documentazione a supporto del calcolo dell'impronta di carbonio. Saranno considerati validi a tal fine, certificati di origine del materiale fornito o documentazione di fornitura/trasporto relativa ai singoli passaggi della filiera, compreso quello del bosco di provenienza.

## Esempio: Bando Arpa per arredi in legno locale

		area in cui inserire i dati	
<b>FILIERA PRODUTTIVA</b>		<b>km percorsi</b>	<b>kg di CO2 emessa</b>
Fase 1	Dal bosco alla segheria		0,0
Fase 2	Dalla segheria alla falegnameria		0,0
aggiungere fasi se necessario			0,0
Fase 4	Dalla falegnameria alla sede Arpa		0,0
TOTALE		0	0,0
Soglie massime		400	21,5
Rispetta il criterio?			
<b>Peso stimato della fornitura*</b>		0,42 t	
* la stima è fatta calcolando un peso massimo di 20 kg per ogni elemento richiesto (10 bacheche + 2 panchine + 6 sedie + 3 tavolini = 21). 20 kg * 21 = 420 kg = 0,42 t			
<b>Fattore di emissione</b>	<b>unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	
0,128	kgCO2/t*km	Ecoinvent 3.4 (trasporto merci su gomma EURO 4, scenario medio europeo)	

## Risultati attesi

Sviluppo strategia nazionale per aumentare la richiesta di prodotti a bassa impronta di carbonio negli appalti pubblici

A livello internazionale, promozione di strumenti di sostegno alle politiche a bassa emissione di CO<sub>2</sub>

Diffusione di legname con una bassa Carbon Footprint e potenziamento delle PMI locali

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Per info:

Luana Scaccianoce

[l.scaccianoce@arpa.piemonte.it](mailto:l.scaccianoce@arpa.piemonte.it)

<https://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/ecogestione-e-sostenibilita/appalti-verdi/progetto-casco-carbon-smart-communities>